

## **MESSAGGIO**

Carissima Simona Tomaselli,

pur non ritenendomi persona autorevole, mando volentieri un breve messaggio per l'incontro interreligioso sul tema della pace, ma anzitutto mi unisco a voi nella preghiera per ottenerla dal Signore Gesù Cristo, Colui che è la stessa Pace personificata.

La pace, infatti, è un bene così grande e così necessario alla vita umana, che nessuno, a qualsiasi religione appartenga, vi può ragionevolmente rinunciare. Nel Salmo 34, che san Benedetto cita largamente nella sua Regola, si legge:

*Chi è l'uomo che desidera la vita  
e ama i giorni in cui vedere il bene?  
Custodisci la lingua dal male,  
le labbra da parole di menzogna.  
Sta' lontano dal male e fa' il bene,  
cerca la pace e perseguila (vv. 13-15).*

Eppure questo "sommo bene" è sempre insidiato e si arriva persino al paradosso di perseguire la pace facendo la guerra. In questo caso è evidente che l'obiettivo non è il raggiungimento della vera pace, ma del proprio egoistico vantaggio a scapito degli altri. Ad istigare i conflitti, bisogna riconoscerlo, c'è anche l'opera del nemico di Dio e dell'uomo, il maligno, astuto divisore che ottenebra le coscienze e semina l'odio.

La pace vera, frutto di coscienza retta, di rispetto e di buoni sentimenti è indice di vera civiltà. Perciò l'autentica pace secondo il Vangelo di Cristo si trova di casa anche nella spiritualità dello zen e di tutte quelle espressioni religiose e culturali che si impegnano nella ricerca del vero bene dell'uomo e che promuovono una vita di fraterna comunione e solidarietà.

Carissimi, a voi tutti che partecipate a questo convegno sia dato di sperimentare la forza e la dolcezza della pace che viene dal Cielo e che al Cielo eleva tutti quelli che la coltivano con paziente amore, con la sapienza del cuore.

Pace, Pace a Voi!

Madre Anna Maria Cànopi osb